

COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI - (Provincia di Salerno) - Via Tito Zaniboni - 84090 Giffoni Sei Casali - Tel. 089/883210 - Telefax 089/883515 - E-mail: lavoripubblici@comune.giffoniseicasali.sa.it - Prot. 1074 del 08.02.2006 - **Asta pubblica per l'appalto dei lavori di "Restauro e consolidamento della chiesa parrocchiale San Martino Vescovo in Capitignano - 1° lotto funzionale. - Importo a base d'asta euro 619.131,60.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA LL.PP.

RENDE NOTO

che in esecuzione della deliberazione della G.C. n. 163 del 30.11.2005, è indetta un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di "Restauro e consolidamento della chiesa parrocchiale San Martino Vescovo in Capitignano - 1° lotto funzionale", per l'Importo di Euro 629.928,57 oltre Iva, di cui Euro 619.131,60 oltre I.V.A. soggetto a ribasso ed Euro 10.796,98 oltre I.V.A. per gli oneri di sicurezza non soggetto a ribasso.-

CATEGORIA PREVALENTE: OG2-CLASSIFICA:III FINO A EURO 1.032.913,00; IMPORTO EURO 629.928,57.

La gara verrà esperita con le modalità previste degli artt. 73 lett. c) e 76 del r.d. 23.05.1924, n. 827 e art. 21, commi 1 e 1 bis, della Legge 109/94, stabilendo che l'aggiudicazione avverrà mediante ribasso sull'importo posto a base di gara e dando atto che il contratto sarà stipulato a misura.-

L'asta avrà luogo presso questa sede comunale il giorno 14 marzo 2006 alle ore 10,00 e sarà aggiudicata al migliore offerente. Trova applicazione, ai fini dell'individuazione delle offerte anomale la procedura di cui al Decreto del Ministro dei LL.PP. 18.12.1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2.1.1998, così come modificata dall'art. 21 della Legge n. 109/94 e dalla successiva Legge 18.11.1998, n. 415. Tale procedura sarà operante ove vengano ammesse almeno n. 5 ditte

Possono partecipare alla gara le Imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per la categoria prevalente in possesso di attestato SOA.

L'offerta economica, redatta secondo le modalità di cui al successivo punto 1), dovrà pervenire - esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato - **non più tardi delle ore 12,00 del giorno 13 marzo 2006** a mezzo plico raccomandato A.R. debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato con firma leggibile su tutti i lembi di chiusura indirizzato al Comune di Giffoni Sei Casali (SA) con la seguente scrittura esterna: "Offerta per la gara del giorno 14 marzo 2006 - ore 10,00, relativa ai lavori di "Restauro e consolidamento della chiesa parrocchiale San Martino Vescovo in Capitignano - 1° lotto funzionale".

Si da atto che i capitoli d'onori e i documenti complementari possono essere visionati, o richiesti previo pagamento delle somme dovute, all'Ufficio Tecnico Comunale nelle ore antimeridiane (del lunedì, mercoledì e venerdì) dei giorni feriali.

Nel plico dovrà essere inclusa la documentazione di seguito indicata.

1) Una dichiarazione, in carta da bollo, redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile dal titolare della ditta individuale o dal rappresentante legale della società, contenente la misura del ribasso espressa in percentuale e con massimo due decimali. L'offerta tanto in cifre quanto in lettere dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con firma leggibile e con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti. Tale dichiarazione dovrà contenere gli eventuali lavori che si intendono subappaltare nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 18 della legge 55/90 e s.m.e.i. come sostituito da ultimo dall'art. 34 della legge 11.02.1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

2) Una dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968. n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 2 del DPR 20.10.1998 n. 403, autenticata nelle forme di legge o corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale il titolare dell'impresa individuale o il rappresentante legale della società dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) che la ditta o società rappresentata è iscritta alla C.C.I.A.A. per la categoria prevalente;

b) per le Società il nominativo del direttore tecnico e di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e degli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

c) di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle condizioni lo-

cali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

d) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, e del capitolato speciale di appalto;

e) che gli oneri previsti per la sicurezza pari a Euro 10.796,98 non soggetti a ribasso sono congrui, nonché di rispettare le disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella Provincia di Salerno;

f) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste all'art. 18 del D. L.vo 19 dicembre 1991, n. 406, ed all'art. 24, comma 1, della direttiva 93/37/CEE;

g) di essere consapevole e di accettare che la consegna dei lavori avvenga nel termine di giorni 10 dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e che i relativi lavori avranno effettivo inizio, pena la risoluzione del contratto, entro i successivi cinque giorni dalla consegna;

h) di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;

i) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;

l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

m) di aver ottemperato alle norme di cui alla legge n. 68/1999;

n) di accettare che l'erogazione dei S.A.L. avvenga dopo l'accredito dei fondi da parte del Ministero delle Economie e delle Finanze in quanto l'opera è finanziata negli anni 2005-2006-2007.

3) attestato SOA per la categoria prevalente OG2 o copia conforme all'originale dello stesso.

4) per le società di capitali (S.p.a., S.a.p.a., S.r.l., Cooperative e loro Consorzi): una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 2 del DPR 20.10.1998 n. 403, autenticata nelle forme di legge o corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, dalla quale risulti la determinazione di partecipare alla presente gara e la designazione della o delle persone incaricate di concorrere alla gara stessa nonché di compiere tutte le incombenze relative all'appalto; la presente dichiarazione deve essere esibita anche dalle società con un unico socio.

Le cooperative di produzione lavoro e consorzi devono, altresì, presentare:

un documento dal quale risulti la disponibilità dei mezzi e della manodopera dei soci lavoratori concorrenti per eseguire i lavori;

un certificato di iscrizione nell'apposito schedario generale della previdenza sociale, o dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a quella del presente invito, autenticata a norma di legge;

Per ciò che concerne le imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs.406/91 è consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazioni temporanee ed in Consorzi nel rispetto della normativa di cui agli artt. 10, 11, 12 e 13 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.- L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti e non potrà partecipare contemporaneamente come ditta individuale e come membro di raggruppamento. Qualora l' A.T.I. sia stata costituita con atto precedentemente alla presentazione dell'offerta; la impresa capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui al precedente punto 1) nonché, per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, la dichiarazione di cui al precedente punto 2) e l'attestato di cui al punto 3). La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del citato D.Lgs.406/91.

b) la procura relativa al mandato di cui alla precedente lett. a) risultante da atto pubblico nei confronti del legale rappresentante dell'impresa capogruppo;

Qualora l' A.T.I. verrà costituita con atto dopo la presentazione dell'offerta; le imprese che intendono riunirsi dovranno presentare la documentazione di cui al precedente punto 1) nonché, la dichiarazione di cui al

precedente punto 2), e l'attestato di cui al punto 3); in tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese che intendono riunirsi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a quella indicata nella stessa offerta e qualificata come capogruppo.

Per ciò che concerne le imprese straniere riunite queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese riunite italiane o quelle sopracitate equivalenti in base alla legislazione degli Stati di appartenenza.

4) Cauzione provvisoria dell'importo di Euro 12.598,00 da prestarsi con assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Giffoni Sei Casali (SA) o anche a mezzo di polizza assicurativa o bancaria, con l'impegno del fidejussore, negli ultimi due casi, a rilasciare la garanzia definitiva di cui all'art. 30 - comma 2^a - della Legge 109/94, così come modificata dalla legge 415/98, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario delle opere; a pena di esclusione dalla gara non è ammessa la costituzione di cauzione a mezzo assegno bancario.-

Tale cauzione è prestata a garanzia dell'offerta fatta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Per le imprese munite della certificazione del sistema di qualità, rilasciata da organismi accreditati, l'importo della predetta cauzione provvisoria è ridotto del 50%, ai sensi dell'art. 8 della L. 109/94 così come modificata dalla legge n. 415/98.- Tale certificazione, autenticata nelle forme di legge, dovrà essere allegata ai documenti di gara.-

La cauzione prestata a mezzo di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa, inoltre, dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.-

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- comporta sanzioni penali ai sensi della legge n. 15/68 - art. 26;
- costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo di appalto;

Resta inteso che:

- il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

- trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

- si farà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

- non sono ammesse offerte per telegramma, per telefax, condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella più favorevole all'amministrazione appaltante;

- non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro le ore 12,00 del giorno come innanzi prefissato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato con plico raccomandato A.R. o sul quale non sia apposto la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato con firma leggibile su tutti i lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e recante l'oggetto della gara ovvero sia carente di sottoscrizione;

eventuali correzioni alla formulazione dell'offerta e/o delle dichiarazioni possono essere apportate solo ed esclusivamente in maniera tale che siano leggibili e vanno controfirmate dal dichiarante; il tutto a pena di esclusione dalla gara;

la mancata presentazione dell'attestazione di cui al punto 3) comporta l'esclusione dalla gara;

gli affidatari della progettazione dell'opera pubblica non possono partecipare in alcun modo all'appalto dei relativi lavori;

è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di

cui all'art. 10, comma 1, lett. d) ed e) della L. 109/94 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio;

In caso di offerte uguali si precederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Dopo l'aggiudicazione definitiva la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo raccomandata R.R., pena la decadenza dell'aggiudicazione:

1) la cauzione definitiva che dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle vigenti leggi, pari al 10% dell'importo contrattuale, con le maggiorazioni previste dall'art.30 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95 ed ancora dalla Legge n. 415/98;

2) il deposito per spese contrattuali e d'asta.

Nel caso, inoltre, di fallimento della Impresa aggiudicataria o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore l'Amministrazione appaltante potrà interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.- In caso di fallimento del secondo classificato, potrà essere interpellato il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.-

In caso di subappalto è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via corrisposti al subappaltatore.

Per tutte le condizioni non previste nel presente invito si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modifiche e delle norme legislative relative agli appalti di opere pubbliche.

Gli atti dell'asta sono ostensibili alle imprese partecipanti e a chiunque abbia interesse all'accesso solamente dopo l'approvazione definitiva effettuata dalla Giunta Comunale.

Ugualmente i certificati presentati dalle imprese non aggiudicatarie potranno essere ritirati solamente dopo l'approvazione definitiva.

Alle imprese escluse dall'asta, non verrà data comunicazione scritta, tuttavia le stesse possono richiedere nelle forme previste dal Regolamento comunale sul diritto di accesso copia del verbale o dei documenti in esso richiamati.

Ai sensi della legge n. 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è il geom. Gennaro Ruozzo.-

Il Responsabile dell'area
Ing. Sergio Brancaccio